

# 13 gennaio

## **Ilario di Poitiers (ca 315-367) pastore**

Oggi le chiese d'occidente ricordano Ilario, vescovo di Poitiers, il primo grande teologo latino. Della sua nascita, avvenuta intorno al 315, e della sua giovinezza non sappiamo quasi nulla. Cresciuto nel paganesimo, Ilario mostrò indubbiamente di possedere una vasta cultura e di essere abitato da una profonda ricerca della verità. Giunto alla fede mediante lo studio delle Scritture, egli lascerà trapelare in tutte le sue opere la sua vasta conoscenza e assimilazione dei testi biblici.

Eletto vescovo di Poitiers intorno al 350, poche anni dopo fu deposto e esiliato in Asia Minore dal 356 al 359, a motivo dell'ardore con cui aveva combattuto la diffusione sempre più capillare dell'arianesimo. In esilio egli scrisse, a difesa della divinità di Cristo, il trattato *La Trinità*, la sua più completa e penetrante opera teologica. Ilario fece tesoro, nel tempo del suo soggiorno asiatico, della notevole sfumatura di posizioni che caratterizzava le controversie cristologiche in oriente, e trasmise ciò che aveva appreso a tutto l'occidente. Per la sottigliezza della sua espressione e per l'ampiezza della sua comprensione dei problemi posti dal concilio di Nicea, può essere considerato, assieme a Tertulliano e Novaziano, il creatore del linguaggio teologico dell'occidente. Sempre in esilio, egli seppe affinare il proprio metodo esegetico grazie alla lettura delle opere di Origene, e ritornato in occidente compose un pregevole commento ai Salmi, rimasto incompiuto. Morì attorno al 367, dopo aver combattuto a fianco di Eusebio di Vercelli contro Aussenzio, vescovo ariano di Milano.

---

## **TRACCE DI LETTURA**

**Serba incontaminata, ti prego, la santità di questa mia fede, e fino alla mia morte concedimi di udire la voce della mia coscienza.**

**Fa' che io mi mantenga sempre fedele alla verità che ho professato nel Simbolo della mia rigenerazione, quando sono stato battezzato nel Padre, nel Figlio e nello Spirito santo.**

**Fa' che io adori te, nostro Padre, e insieme con te il Figlio tuo, che io riceva il tuo Spirito santo, il quale procede da te mediante il tuo Unigenito.**

**Infatti io ho un valido testimone alla mia fede che dice: «Padre, tutte le cose mie sono tue e le tue mie» (Gv 17,10). Questo testimone è il mio Signore Gesù Cristo, che abita in te, procede da te e con te è Dio eternamente: egli è benedetto nei secoli dei secoli. Amen (Ilario di Poitiers, *La Trinità* 12,57)**

---

## **PREGHIERA**

Dio onnipotente e misericordioso,  
concedi al tuo popolo  
di conoscere e professare,  
nella vera fede dei padri,

la divinità del Cristo tuo Figlio,  
di cui il vescovo Ilario  
fu tenace testimone e maestro.  
Per il nostro Signore Gesù Cristo,  
tuo Figlio, che è Dio,  
e vive e regna con te,  
nell'unità dello Spirito santo,  
per tutti i secoli dei secoli.

---

#### LETTURE BIBLICHE

1Gv 2,18-25; Mt 11,25-30

---

#### LE CHIESE RICORDANO...

##### ANGLICANI:

Ilario, vescovo di Poitiers, maestro della fede  
Kentigern (+ 603), vescovo missionario a Strathclyde e in Cumbria  
George Fox (+ 1691), fondatore della Società degli Amici

##### CATTOLICI D'OCCIDENTE:

Ilario, vescovo e dottore della chiesa (calendario romano e ambrosiano)

##### COPTI ED ETIOPICI (4 ??bah/?err):

Giovanni, apostolo ed evangelista  
Distacco del piede di Takla H?ym?not (+ 1313)  
Liq?nos (V-VI sec.), monaco  
N?rdos di Bizan (Chiesa etiopica)

##### LUTERANI:

Ilario di Poitiers, vescovo in Gallia

##### MARONITI:

Giacomo di Nisibi, confessore

##### ORTODOSSI E GRECO-CATTOLICI:

Ermilo e Stratonico di Singiduno (Belgrado, + 315), martiri  
Sabaia (XI sec.), monaca (Chiesa georgiana)

##### VETEROCATTOLICI:

Ilario di Poitiers, vescovo